



COSA RISCHIANO RAGAZZI E RAGAZZE

Incontri non graditi

Publicare informazioni che possono farli rintracciare fisicamente, espone loro alla possibilità di un incontro “fisico” con sconosciuti.

Danni alla reputazione

Su Internet è impossibile tornare indietro. Se i tuoi figli, ad esempio, offrono online un’immagine di sé che può compromettere la reputazione (ad es. attraverso la pubblicazione di foto particolarmente sexy o in atteggiamenti imbarazzanti), dopo anni potrebbero pentirsene e subire la scelta passata (Visita la sezione [sexting](#)).

Anche un semplice messaggio privato potrebbe avere conseguenze impreviste: il destinatario potrebbe inviarlo ad altri, pubblicarlo, ecc... Se i tuoi figli non ne sono consapevoli e commettono un errore, potrebbero esserne danneggiati nella sfera sociale. Gli esempi sono tanti: un brutto commento che viene visto da un professore, una confidenza personale che diventa pubblica, un’opinione riservata che gira sui telefonini di tutti...

Cyberbullismo

Più parlano del loro privato, più sono esposti al cyberbullismo. I cyberbulli, infatti, possono utilizzare informazioni personali della vittima per danneggiarla agli occhi degli altri, o ferirla più nell’intimo. Possono ritoccare le sue foto, contattarla su altri media, comunicare con i suoi amici... Visita la sezione [Cyberbullismo](#).

Troppo bisogno di apparire

Sebbene sia assolutamente normale alla loro età, a volte il "bisogno di apparire" può significare qualcos’altro. Quando, ad esempio, si basa più sulla quantità che sulla qualità dei contatti o assorbe la maggior parte delle energie durante la giornata, potremmo essere di fronte ad un campanello d’allarme per problemi più profondi e complessi.

Diffusione dati

I dati personali non protetti possono essere usati per spam o per altre truffe attraverso email, chat, sms, etc... Ma anche per ricerche di marketing non autorizzate.

Il furto di identità

Il “furto di identità” consiste nell’appropriarsi in modo fraudolento di dati relativi ad un’altra persona o di una azienda, ottenendo informazioni importanti per accedere a conti correnti bancari e postali, sottrarre somme di denaro o effettuare acquisti di beni e servizi. Questo può avvenire sia su Internet che con la moneta elettronica (carte di credito), sportelli bancomat etc.